



Sede legale e amministrativa in Benevento, Contrada Roseto
Iscritta all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia con il n. 1996.8.0 e, in qualità di Capogruppo del Gruppo Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio, all'Albo dei Gruppo bancari con il n. 3136

Capitale sociale e Riserve Euro 23.328.421

N. iscrizione al Registro delle Imprese di Benevento, Codice Fiscale e Partita IVA: 00052430626

Sito internet: www.blpr.it

Prospetto Informativo per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie c.d. Plain Vanilla

**OFFERTA DI OBBLIGAZIONI BLPR S.p.A. TV% EURIBOR
6M -0,30 2008-2010 ISIN IT0004325327
DI NOMINALI FINO AD EURO 4.000.000**

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. agisce come emittente, unico offerente e responsabile del collocamento.

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob ed è stato depositato presso la Consob in data 7 febbraio 2008

Il presente prospetto è disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. e consultabile via internet sul sito www.blpr.it

SOMMARIO

.....	1
I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE.....	4
1. PERSONE RESPONSABILI.....	4
1.1 <i>Indicazione delle persone responsabili</i>	4
1.2 <i>Dichiarazione di responsabilità</i>	4
2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA.....	4
3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA.....	4
4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA.....	4
5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA.....	4
6. DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI RIFERITI ALL'EMITTENTE.....	4
7. RATING DELL'EMITTENTE.....	5
8. EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSE.....	5
II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE.....	5
1. PERSONE RESPONSABILI.....	5
1.1 <i>Indicazione delle persone responsabili</i>	5
1.2 <i>Dichiarazione di responsabilità</i>	6
2. FATTORI DI RISCHIO.....	6
2.1. <i>RISCHI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI</i>	6
2.2. <i>RISCHIO DI EMITTENTE</i>	6
2.3. <i>RISCHIO DI TASSO</i>	6
2.4. <i>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</i>	7
2.5. <i>RISCHI CONNESSI ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO. ASSENZA DI CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE</i>	7
2.6. <i>RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO</i>	7
2.7. <i>RISCHIO DI ASSENZA DI RATING</i>	7
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	7
3.1. <i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione</i>	7
3.2. <i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i>	8
3.3. <i>Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi</i>	8
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE IN SOTTOSCRIZIONE.....	8
4.1. <i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	8
4.2. <i>Legislazione di riferimento</i>	9
4.3. <i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri</i>	9
4.4. <i>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</i>	9
<i>Le Obbligazioni sono emesse in Euro e le cedole sono anch'esse pagate in euro.</i>	9
4.5. <i>Ranking degli strumenti finanziari</i>	9
4.6. <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari</i>	9
4.7. <i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	9
4.8. <i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i>	10
4.9. <i>Indicazione del tasso di rendimento. Illustrare in forma sintetica il metodo di calcolo del rendimento.</i>	10
4.10. <i>Rappresentanza degli obbligazionisti</i>	10
4.11. <i>Delibere, autorizzazioni, approvazioni</i>	10
4.12. <i>Data di emissione</i>	10
4.13. <i>Restrizioni alla libera circolazione e trasferibilità degli strumenti finanziari</i>	11
4.14. <i>Regime fiscale</i>	11
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	11
5.1. <i>Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta</i>	11
5.1.1. <i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	11
5.1.2. <i>Ammontare totale dell'emissione</i>	11
5.1.3. <i>Periodo di validità dell'offerta</i>	11
5.1.4. <i>Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i>	11
5.1.5. <i>Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione</i>	11
5.1.6. <i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i>	12
5.1.7. <i>Diffusione dei risultati dell'offerta</i>	12
5.1.8. <i>Eventuali diritti di prelazione</i>	12

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	12
5.2.1. Destinatari dell'offerta	12
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	12
5.3. Fissazione del prezzo.....	12
5.3.1 Prezzo di offerta.....	12
5.4. Collocamento e sottoscrizione.....	12
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento.....	12
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	12
5.4.3 Soggetti collocatori con o senza impegno di assunzione a fermo.....	13
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	13
6.1. Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione alle negoziazioni	13
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	13
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	13
7.1. Consulenti legali dell'emissione.....	13
7.2. Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione.....	13
7.3. Pareri di esperti, indirizzo e qualifica.	13
7.4. Informazioni provenienti da terzi.....	13
7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.....	13

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili


1.1 Indicazione delle persone responsabili

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. con sede legale in Contrada Roseto, Benevento, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Gian Raffaele Cotroneo, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo semplificato.

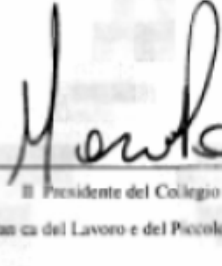
1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto Informativo semplificato.

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel prospetto sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.



Il Presidente del Collegio Sindacale
Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione sociale della banca emittente è “Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A”, costituita sotto forma di società per azioni.

3. Sede legale e sede amministrativa

La sede legale ed amministrativa della banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A si trova a Benevento, Contrada Roseto.

4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio è iscritta al n. 1996.8.0 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia.

5. Gruppo bancario di appartenenza

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio è capogruppo bancario del Gruppo Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio, iscritta all'Albo dei Gruppo bancari tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3136.

6. Dati finanziari e patrimoniali riferiti all'emittente.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori finanziari e patrimoniali dell'emittente.

dato in migliaia di euro	31/12/2006	31/12/2005
Patrimonio di vigilanza	23.404	23.077
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	16,92%	19,84%
Total Capital ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	16,98%	19,91%
sofferenze lorde/impieghi	2,86%	7,75%
sofferenze nette/impieghi	1,51%	2,51%
partite anomale/impieghi	7,91%	11,91%

Le informazioni finanziarie sopra riportate sono tratte dal bilancio d'esercizio 2005 e dal bilancio d'esercizio 2006, approvati dall'assemblea ordinaria dei soci rispettivamente in data 22 maggio 2006 e 27 maggio 2007. Entrambi i bilanci sono pubblicati sul sito internet della Banca all'indirizzo www.blpr.it.

Alla data della presente emissione per la banca non esistono rischi rilevanti sotto il profilo della solvibilità o del suo sensibile deterioramento. Conseguentemente, detti rischi non sono oggetto di possibile quantificazione e quindi non sono stati effettuati specifici accantonamenti in bilancio.

7. Rating dell'emittente

L'emittente non dispone di alcun rating.

8. Eventuali conflitti di interesse

Il collocamento dei titoli sarà effettuato dalla Banca emittente attraverso i propri sportelli. Attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni si diviene finanziatori dell'emittente, assumendo così il rischio che questi non sia in grado di onorare le proprie obbligazioni, per cedole e per capitali.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. con sede legale in Contrada Roseto, Benevento, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Gian Raffaele Cotroneo, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo semplificato.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto Informativo semplificato.

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel prospetto sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale
Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1. RISCHI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI A ZERO COUPON PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO. IN PARTICOLARE, UN AUMENTO EVENTUALE DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, LA RIDUZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO. SI SOTTOLINEA, TUTTAVIA, CHE CIÒ INFLUIRÀ SUL RENDIMENTO EFFETTIVO NEL SOLO CASO IN CUI SI VOLESSE CHIUDERE L'OPERAZIONE PRIMA DELLA SUA NATURALE SCADENZA. INFATTI, I POTENZIALI ACQUIRENTI SARANNO DISPONIBILI A COMPRARE IL TITOLO EMESSE IN PRECEDENZA SOLO SE IL PREZZO SI RIDUCE IN MODO TALE CHE IL RENDIMENTO EFFETTIVO DEL TITOLO GIÀ EMESSE SIA PARI A QUELLO VIGENTE SUL MERCATO PER TITOLI DI NUOVA EMISSIONE, E DI UGUALE DURATA RESIDUA, A PARITÀ DI RATING DELL'EMITTENTE.

2.2. RISCHIO DI EMITTENTE

CON LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OBBLIGAZIONE SI DIVIENE FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO COSÌ IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI, PER CEDOLE E PER CAPITALI.

2.3. RISCHIO DI TASSO

LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI. PERTANTO, QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENEARE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA LORO SCADENZA, POTREBBE ANDARE INCONTRO AL RISCHIO CHE IL VALORE DELLE STESSE SIA INFERIORE AL LORO PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE). TUTTAVIA L'INDICIZZAZIONE A PARAMETRI UFFICIALI DI MERCATO, TRA I QUALI IL TASSO EURIBOR, ASSICURA UN'ATTENUATA VARIABILITÀ DEL PREZZO DEI TITOLI AL VARIARE DEI TASSI DI MERCATO.

2.4. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

QUALORA IL PORTATORE DELLE OBBLIGAZIONI DECIDESSE DI PROCEDERE ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI A ZERO COUPON PRIMA DELLA LORO SCADENZA POTREBBE TROVARSI NELL'IMPOSSIBILITÀ O NELLA DIFFICOLTÀ DI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO A MENO DI DOVER ACCETTARE UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI PUR DI TROVARE UNA CONTROPARTE, ISTITUZIONALE O RETAIL, DISPOSTA A COMPRARLE. PERTANTO, L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LE PROPRIE SCELTE FINANZIARIE, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE AL MOMENTO DELL'EMISSIONE) DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

LA BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.P.A. NON GARANTISCE LA LIQUIDABILITÀ DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA LORO NATURALE SCADENZA.

2.5. RISCHI CONNESSI ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO. ASSENZA DI CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

LE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON NON SONO COPERTE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI. IL RIMBORSO DEL PRESTITO E IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI NON SONO ASSISTITI DA GARANZIE SPECIFICHE, NÉ SONO PREVISTI IMPEGNI RELATIVI ALLA ASSUNZIONE DI GARANZIE; IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO, INOLTRE, NON CONTIENE CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE. PERTANTO, NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE DIVENISSE INSOLVENTE, IL SODDISFACIMENTO DEL CREDITO DEI TITOLARI DI OBBLIGAZIONI, SARÀ SUBORDINATO ESCLUSIVAMENTE A QUELLO DEI CREDITORI MUNITI DI UNA LEGITTIMA CAUSA DI PRELAZIONE E CONCORRENTE CON QUELLO DEGLI ALTRI CREDITORI CHIROGRAFARI.

2.6. RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

UN TITOLO RIMBORSABILE ANTICIPATAMENTE DALL'EMITTENTE ESPONE IL SOTTOSCRITTORE AL RISCHIO DI UNA RIDUZIONE DELL'ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO INIZIALMENTE IPOTIZZATO, CON LA CONSEGUENTE NECESSITÀ DI REIMPIEGARE LE SOMME RIMBORSATE AL TASSO CORRENTE AL MOMENTO DEL RIMBORSO, DI NORMA DIVERSO DA QUELLO DEL TITOLO.

IL RIMBORSO ANTICIPATO PUÒ QUINDI COMPORTARE PER L'INVESTITORE L'IMPOSSIBILITÀ DI REIMPIEGARE IL CAPITALE AD UN TASSO FISSO UGUALMENTE FAVOREVOLE O CON LA MEDESIMA CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE.

2.7. RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.P.A. NON È STATO ASSEGNATO ALCUN RATING; IN CASO DI NEGOZIAZIONE DURANTE LA VITA DEL TITOLO, CIÒ PUÒ INFLUIRE SULLA SUA LIQUIDABILITÀ E SUL SUO PREZZO.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è l'Emittente.

L'Emittente si trova in evidente posizione di conflitto di interessi nei confronti dei sottoscrittori essendo sia emittente che unico collocatore del prestito.

Non è dato rinvenire particolari interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'offerta. Per quanto conosciuto non si riscontrano interessi o conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e controllo in merito alla presente emissione e offerta di obbligazioni.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

3.3. Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi

Non è dato rinvenire ragioni dell'offerta diverse da quelle indicate al punto precedente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE IN SOTTOSCRIZIONE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Il presente Prospetto è relativo all'emissione delle Obbligazioni "BLPR S.p.A. TV% euribor 6m-0,30 2008-2010 le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole corrisposte con frequenza semestrale alle date di pagamento indicate al punto 4.7.

Il codice identificativo **ISIN** (International Security Identification Number) è il IT0004325327

Le caratteristiche delle obbligazioni sono brevemente descritte nello schema seguente:

data di emissione	11/02/2008
data di scadenza	11/02/2010
durata	2 anni
Valore nominale	€10.000
taglio minimo e multipli	€10.000
Prezzo di emissione	100%
Prezzo di rimborso	100%
rendimento effettivo lordo (in ipotesi teorica di costanza cedola)	4,142%
rendimento effettivo netto (in ipotesi teorica di costanza cedola)	3,620%
Frequenza cedola	Semestrale posticipata
Parametro indicizzazione	Euribor 6 mesi 360
Spread (in diminuzione)	- 0,30

4.2. Legislazione di riferimento

Le Obbligazioni sono regolate in base alla legislazione italiana.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono emesse al portatore in forma dematerializzata. I titoli dematerializzati saranno costituiti in deposito accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n.213 ed alla Deliberazione Consob n.11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono emesse in Euro e le cedole sono anch'esse pagate in euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari

Nella presente emissione non esistono clausole intese ad influire sul ranking o a subordinare lo strumento finanziario ad eventuali obbligazioni presenti e future dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Gli interessi lordi sono conteggiati con riferimento ai giorni effettivamente trascorsi rispetto all'anno commerciale (ACT\360) sul valore nominale delle obbligazioni e sono determinati come segue:

- la prima cedola semestrale lorda, pagabile l'11 agosto 2008, è pari a 2,053% ed è stata determinata in base al tasso EURIBOR 6 mesi/360 rilevato in data 29/01/2008 valuta 31/01/2008, pari a 4,360% decurtato di uno spread pari allo 0,30;
- per le cedole successive viene preso il tasso EURIBOR sei mesi/360 pubblicato sul circuito Reuters – pagina ATICFOREX06 e su Il Sole 24 Ore, rilevato quattro giorni lavorativi antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola. Tale valore si decurta di uno spread pari allo 0,30 e si divide per 360, si moltiplica per il numero di giorni effettivi e si arrotonda alla terza cifra decimale con le seguenti modalità: se la quarta cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per difetto; se la quarta cifra decimale è compresa tra 5 e 9, per eccesso. Le cedole saranno pagate con periodicità semestrale posticipata, la prima l'11 agosto 2008, l'ultima l'11 febbraio 2010. Qualora il

pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

La durata del prestito è pari a 24 mesi, che decorrono dal 11/02/2008 al 11/02/2010; da tale data il prestito cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione ed alla pari alla data del 11/02/2010. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

4.9. Indicazione del tasso di rendimento. Illustrare in forma sintetica il metodo di calcolo del rendimento.

Il rendimento effettivo del prestito, considerando la struttura cedolare e l'ipotesi teorica di costanza di cedola, è pari al 4,142% lordo su base annua, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che uguaglia il valore dei flussi di cassa attesi nel tempo al valore dell'attività che li genera.

Il rendimento effettivo netto del prestito, considerando l'imposta attuale del 12,5% sugli interessi, è pari al 3,620%.

Il rendimento effettivo viene calcolato utilizzando la seguente formula, nella quale si ricerca il tasso (saggio di interesse, ovvero rendimento effettivo) che eguaglia al valore di mercato del prestito il valore attuale dei proventi futuri da incassare a titolo di capitale, interessi e premi:

$$C_0 = \sum \frac{S_k}{(1+I)^k}$$

dove:

C_0 = prezzo di emissione del prestito (in questo caso 100)

$S_1, S_2, S_k, \dots, S_n$ = somme da incassare per interessi periodici e capitale a scadenza

$K = 1, 2, \dots, n$ = frazioni di anno calcolate sulla base dei giorni di calendario intercorrenti tra la data di emissione e le scadenze delle singole cedole e rimborso a scadenza.

i = tasso di rendimento effettivo

Nell'anzidetta formula l'incognita "i" che si trova al denominatore viene ricavata mediante processo iterativo.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista alcuna forma di rappresentanza organizzata dei possessori delle obbligazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni, approvazioni

L'emissione del prestito è stata deliberata in data 21 gennaio 2008 dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

4.12. Data di emissione

La data di emissione del prestito obbligazionario è l'11 febbraio 2008.

4.13. Restrizioni alla libera circolazione e trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono restrizioni alla libera circolazione e trasferibilità degli strumenti finanziari.

4.14. Regime fiscale

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legge n. 239 del 01/04/1996 gli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50%. Le eventuali plusvalenze realizzate a seguito di cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50% (art. 67 del Testo Unico delle imposte sui redditi; art.5 comma 2 del Decreto Legislativo n. 461 del 21/11/1997). Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del medesimo testo unico. L'imposta è applicata secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6,7 del medesimo Decreto Legislativo n. 461 del 21/11/1997. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future alle quali per legge sono soggette le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi e altri frutti. L'emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione

5.1.2. Ammontare totale dell'emissione

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è di nominali euro 4.000.000 suddiviso in massimo n. 400 obbligazioni di nominali euro 10.000 cadauna, rappresentati da titoli al portatore.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 11/02/2008 al 30/06/2008, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. e le sue filiali.

Il prospetto sarà reso disponibile in forma stampata e gratuitamente, nella sede legale dell'emittente e presso le filiali; il prospetto sarà reso disponibile anche in forma elettronica attraverso il sito internet dell'emittente www.blpr.it.

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di euro 10.000 (diecimila), pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento mediante addebito in conto sarà effettuato il giorno di sottoscrizione; i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data, e depositati presso la Monte Titoli S.p.A. al termine del periodo di offerta.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo dell'offerta, comunicherà i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con le stesse modalità del presente prospetto, vale a dire sul sito internet www.blpr.it.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto. L'ammontare assegnato verrà confermato mediante invio di apposita comunicazione ai sottoscrittori.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 100% del valore nominale, e cioè 10.000 (diecimila) Euro per ciascuna obbligazione (il Prezzo di Offerta), senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi maturato qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. opererà in proprio quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale alla scadenza saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A., mediante accredito sul conto dell'investitore.

5.4.3 Soggetti collocatori con o senza impegno di assunzione a fermo

Non sono previsti accordi di collocamento con terzi. Le obbligazioni verranno offerte esclusivamente presso gli sportelli della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione alle negoziazioni

Le Obbligazioni non sono e non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti.

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. si impegna al riacquisto del titolo prima della sua naturale scadenza, subordinatamente all'individuazione di una controparte fra la propria clientela.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Il titolo in oggetto non sarà trattato su altri mercati regolamentati. Titoli della stessa classe emessi da altri intermediari bancari sono quotati presso la Borsa italiana e sul circuito TLX.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legali dell'emissione

Non vi sono consulenti legali dell'emissione

7.2. Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Il presente Prospetto Informativo non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di esperti, indirizzo e qualifica.

Il presente Prospetto Informativo non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto Informativo non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

L'emittente è privo di rating, così come lo strumento finanziario in emissione. Il rating è un giudizio alfanumerico espresso da società specializzate (dette agenzie di rating) che misura la capacità di un'azienda di far fronte alle obbligazioni contratte.